

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

L'avv. Sarah Liguori, delegata alle operazioni di vendita dal Giudice Delegato presso il Tribunale di Foggia, Dott. Francesco Murgo, con ordinanza depositata in data 21.12.2018, nella procedura fallimentare n.61/2002 Tribunale di Foggia, con il presente avviso di vendita,

AVVISA

che, il giorno 17 marzo 2021 alle ore 16.00 davanti a sé presso la sala aste sita in Foggia al Viale XXIV Maggio n.1, piano n.1, stanza n.1, si terrà la VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA degli immobili di seguito indicati:

LOTTO QUATTRO

Locale commerciale sito in Cerignola (Fg) alla Via San Leonardo nr. 151:

Piena proprietà di un locale ad uso commerciale sito nel Comune di Cerignola (Fg) alla Via San Leonardo nr. 151, censito in *catasto Fabbricati del Comune di Cerignola al foglio 202, p.lla 9361- subalterno 1 -*, Zona Cens. 1, Categoria C/1, Classe 5, Consistenza 42 mq, Superficie Catastale totale 32 mq, Rendita Euro 639,89.

DESCRIZIONE ANALITICA DEL LOTTO QUATTRO.

Il Lotto è costituito da un locale a piano terra, non frazionabile che ha destinazione catastale come negozio.

Ha la possibilità di accesso sia direttamente dalla strada che dal vano condominiale.

È costituito da un locale ingresso, un servizio igienico e due locali retrostanti privi di aperture per l'illuminazione e ventilazione.

Le rifiniture sono costituite da pavimento in piastrelle di pietra, pareti intonacate e tinteggiate a tempera, gli infissi interni sono in legno tamburato, gli infissi esterni sono in legno Douglas con vetro singolo, è presente una persiana in ferro per la porta di ingresso su strada.

Il servizio igienico è rifinito con piastrelle di monocottura a pavimento e alle pareti, inoltre è presente un soppalco utilizzabile come ripostiglio.

Nella sala di ingresso una porzione di parete è stata piastrellata probabilmente perché prevista una zona cottura.

L'impianto elettrico è di tipo standard, ma obsoleto e necessita di interventi di manutenzione.

Dalla c.t.u. a firma dell'Ing. Quarato, agli atti, il compendio acquisito alla massa fallimentare deriva da acquisizione di piano terra e successiva trasformazione mediante demolizione e ricostruzione sul suolo edificatorio come da atto del 27.06.1973 trascritto con nota nr. 307516 R.P. del 07.07.1973 e successiva edificazione mediante concessione edilizia nr. 1/S/74 del 13.03.1974.

CONSISTENZA LOTTO QUATTRO.

La consistenza catastale del lotto quattro, come risulta dalla c.t.u. agli atti, è pari a 42 mq, mentre la superficie commerciale è pari a 52 mq.

Diritto di proprietà pieno.

STATO DI POSSESSO DEI BENI.

L'immobile risulta nella disponibilità dei falliti ma non è occupato.

VINCOLI, ONERI GIURIDICI, E DIFFORMITA'.

Dalla c.t.u. a firma dell'Ing. Quarato, agli atti, emerge che non vi sono convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione coniugale al coniuge, non c'è atto di asservimento urbanistico e non ci sono altri pesi o limitazioni d'uso.

CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIE.

Il c.t.u., Ing. Quarato, come da perizia agli atti, afferma che l'immobile è stato realizzato mediante concessione edilizia n.12/S/77 del 01.07.1977, che prevedeva la sola realizzazione del piano terra.

Non è stato possibile confrontare lo stato dei luoghi con quanto previsto in C.E. poiché non è reperibile in archivio il carteggio edilizio n. 75/77.

Rispetto a quanto riportato in catasto si è riscontrata una diversa distribuzione interna degli ambienti.

All'interno dell'unità immobiliare sono presenti materiali e manufatti che possono essere considerati rifiuti la cui natura non sembra possa ricondurli alla categoria dei rifiuti pericolosi.

STIMA DELL'IMMOBILE:

L'Ing. Giovanni Quarato ha utilizzato, al fine della valutazione del suddetto lotto, nella sua perizia agli atti, un metodo di stima analitico-comparativo, adottando, quali utili riferimenti, tipologia costruttiva, qualità della costruzione, epoca a cui risale l'edificio, presenza di ascensore, portiere, pertinenze nonché valori quali la destinazione d'uso, il piano, la tipologia e lo stato di conservazione degli infissi ecc.

Relativamente a tale lotto sono da prevedere delle spese di regolarizzazione catastale, quantificabili, come risulta dalla c.t.u., in €2.000,00.

Il valore di stima ottenuto, dal c.t.u., per il lotto quattro è pari ad €47.000,00.

PREZZO BASE PER L'INTERO DEL LOTTO QUATTRO (LOCALE COMMERCIALE): PREZZO BASE PARI AD €47.000,00 (euro quarantasettemilaeuro/00), oltre fiscali come per legge.

PREZZO MINIMO DA OFFRIRE PER IL LOTTO QUATTRO: € 35.250,00 (euro trentacinquemiladuecentocinquanta//00), oltre oneri fiscali come per legge (pari al 75% del prezzo base innanzi indicato).

Si precisa che in caso di offerte inferiori al prezzo base il Tribunale si riserva la facoltà di non aggiudicare il bene.

LOTTO CINQUE

Abitazione popolare e deposito sito in Cerignola (Fg) alla Via San Leonardo nr. 153.

Piena proprietà di tre diverse unità immobiliari, accorpabili fra loro, realizzate mediante sopraelevazione abusiva rispetto alla concessione edilizia n. 12/S/77, siti nel Comune di Cerignola (Fg) alla Via San Leonardo nr. 153.

I dati catastali degli immobili facenti parte del Lotto cinque, come risultanti dalla c.t.u. agli atti, sono i seguenti:

-*Catasto Fabbricati del Comune di Cerignola censito al foglio 202, p.lla 9361 – subalterno 3 – , Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza 3 vani, Superficie Catastale totale 71 mq (totale escluse aree scoperte 69 mq), Rendita Euro 302,13;*

-*Catasto Fabbricati del Comune di Cerignola censito al foglio 202, p.lla 9361 – subalterno 4 – , Zona Cens. 1, Categoria C/2, Classe 4, Consistenza 55 mq, Superficie Catastale totale 69 mq, Rendita Euro 204,52;*

- *Catasto Fabbricati del Comune di Cerignola censito al foglio 202, p.lla 9361 – subalterno 5 – , Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 2, Consistenza 1 vano, Superficie Catastale totale 52 mq (totale escluse aree scoperte 44 mq), Rendita Euro 72,30.*

DESCRIZIONE ANALITICA DEL LOTTO CINQUE.

Il Lotto cinque raggruppa tre diverse unità immobiliari realizzate mediante sopraelevazione abusiva rispetto alla concessione edilizia n.12/S/77.

Le destinazioni d'uso delle tre unità immobiliari sono abitazione di tipo popolare e deposito, ma tutte sono conformate per essere delle piccole residenze autonome o anche un'unica residenza su più livelli. Infatti per il primo e secondo piano si ha un ingresso soggiorno con zona cottura, poi una zona con disimpegno, servizio igienico ed una camera, priva però di illuminazione ed aereazione diretta; al piano terzo l'appartamento è di dimensioni ridotte, la tamponatura esterna è infatti arretrata rispetto al filo del fabbricato dei piani sottostanti producendo in questo modo un terrazzo a livello di proprietà esclusiva del terzo piano che è anche copertura per i piani sottostanti.

Le rifiniture sono di qualità modesta e in stato di manutenzione medio, anche se risentono del fatto che gli immobili sono disabitati da diverso tempo.

Gli infissi esterni sono in legno Douglas con vetro singolo, gli infissi interni in legno e vetro, i pavimenti in ceramica monocottura, le pareti intonacate e tinteggiate a tempera da interni, i servizi igienici e gli angoli cottura hanno le pareti rivestite di ceramica smaltata.

L'impianto elettrico è di tipo standard ed è presente un impianto di riscaldamento centralizzato per tutte le unità immobiliari del presente lotto, con caldaia a gas metano e radiatori in ghisa, non è dato sapere se è funzionante o meno.

Dalla c.t.u. a firma dell'Ing. Quarato, agli atti, il compendio acquisito alla massa fallimentare risulta provenire dalla acquisizione di piano terra con atto del 5.11.1976, repertorio n.31038, Rogante: Capotorto, Sede: Cerignola, Registrazione: 2494 del 10/11/1976. Successivamente è stata concessa la demolizione e la ricostruzione del solo piano terra con C.E. n. 12/S/77 del 01/07/1977. La sopraelevazione del 1°, 2° e 3° piano viene realizzata abusivamente.

CONSISTENZA LOTTO CINQUE.

La consistenza commerciale del lotto cinque, come risulta dalla c.t.u. agli atti, è pari a circa 156,55 mq.

Diritto di proprietà pieno.

STATO DI POSSESSO DEI BENI.

L'immobile risulta nella disponibilità dei falliti ma non è occupato.

VINCOLI, ONERI GIURIDICI, E DIFFORMITA'.

Dalla c.t.u. a firma dell'Ing. Quarato, agli atti, emerge che non vi sono convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione coniugale al coniuge, non c'è atto di asservimento urbanistico e non ci sono altri pesi o limitazioni d'uso.

Rispetto a quanto riportato in catasto si è riscontrata una diversa distribuzione interna degli ambienti. Si rileva che gli intestatari sono entrambi deceduti e non risultano effettuate le denunce di successione.

CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIE.

Il c.t.u., Ing. Quarato, come da perizia agli atti, afferma che gli immobili costituenti il presente Lotto sono stati realizzati in assenza di valido titolo abilitativo, in difformità alla C.E. n. 12/s/77, che prevedeva la sola realizzazione del piano terra.

Per tali immobili è stata presentata una richiesta di concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85, acquisita al prot.2484 del 1987.

Dalle indagini presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cerignola il c.t.u. ha verificato la procedibilità dell'istanza di condono edilizio a condizione di integrare l'istanza con la documentazione richiesta ed i conguagli di oblazione e oneri accessori.

Il c.t.u., Ing. Quarato, ai fini della regolarizzazione edilizia, ha stimato la somma di €15.000,00 per l'oblazione, le sanzioni e gli oneri concessori mentre €20.000,00 per le spese tecniche annesse alla richiesta di sanatoria.

STIMA DEGLI IMMOBILI:

L'Ing. Giovanni Quarato ha utilizzato, al fine della valutazione del suddetto lotto, nella sua perizia agli atti, un metodo di stima analitico-comparativo, adottando, quali utili riferimenti, tipologia costruttiva, qualità costruzione, epoca a cui risale l'edificio, presenza di ascensore, portiere, pertinenze nonché valori correnti di mercato di beni simili per tipologia, condizioni d'uso e manutenzione, stato di conservazione, tipologia costruttiva ed edilizia, ubicazione ed età.

Il valore di stima ottenuto dal c.t.u., per il lotto cinque, anche in considerazione delle spese necessarie per la procedura di oblazione, sanzioni e spese tecniche annesse alla richiesta di sanatoria è pari ad €85.000,00.

PREZZO BASE PER L'INTERO DEL LOTTO CINQUE: PREZZO BASE PARI AD € 85.000,00 (euro ottantacinquemilaeuro/00), oltre fiscali come per legge.

PREZZO MINIMO DA OFFRIRE PER IL LOTTO CINQUE: € 63.750,00 (euro sessantatremilaeurosettecentocinquanta/00), oltre oneri fiscali come per legge (pari al 75% del prezzo base innanzi indicato).

Si precisa che in caso di offerte inferiori al prezzo base il Tribunale si riserva la facoltà di non aggiudicare il bene.

I beni oggetto di pignoramento sono posti in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritte nella relazione di stima dell'Ing. Giovanni Quarato, agli atti, e pubblicata sul sito www.asteannunci.it, www.tribunale.foggia.it <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/> - <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e come risulta dai certificati catastali ed ipotecari in atti. La vendita è a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo; pertanto, l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi natura - ivi compresi, ad es., quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore esecutato - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 47/1985, come integrato e modificato dall'art. 46 comma 5 del D.p.r. n. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

La vendita avverrà con le seguenti modalità

Le offerte di acquisto:

a) Offerta telematica

La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà avvenire tramite l'utilizzo del software web, realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico, disponibile sul portale delle vendite pubbliche, raggiungibile al sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, oltre che nella scheda relativa ai beni in vendita sul portale del gestore della vendita telematica, raggiungibile al sito <https://www.garavirtuale.it/> con trasmissione entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita esclusi i giorni festivi ed il sabato (qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12 del giorno immediatamente precedente). Ai sensi del DM 32/2015, per la formulazione dell'offerta in forma telematica, l'offerente dovrà munirsi di casella di posta elettronica certificata identificativa, rilasciata da un gestore indicato dal Ministero di Giustizia, ai sensi dell'art. 13, comma 4 del suddetto D.M., oppure di casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e del dispositivo di firma digitale con il quale firmare l'offerta.

L'offerta per la vendita telematica dovrà contenere come prescritto dal D.M. 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita Iva;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene,
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento; Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice Iban del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quella di cui al comma 5 dell'art. 12 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

L'offerente deve completare tutte le informazioni richieste, scaricare il modulo precompilato e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non aprire il file, contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso, deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è rilasciata nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

I documenti allegati all'offerta dovranno essere in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine. Tutti gli allegati dell'offerta verranno cifrati mediante il software di cui al comma 3 del D.M. 32/2015.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente e, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

L'offerta e i documenti allegati dovranno essere inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata precedentemente descritta. L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero di Giustizia.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 del DM 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Secondo quanto previsto dall'art. 15 del DM 32/2015, in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c.. Nei casi di cui al presente comma, le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita, il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma dell'art. 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

B) Offerte con modalità analogica

Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere depositate, in busta chiusa indicante solo la data della vendita, priva di qualsiasi ulteriore indicazione, entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita (esclusi i giorni festivi) presso lo studio del professionista delegato, Avv. Sarah Liguori, in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia 58/D, Il Piano.

L'offerta di acquisto deve essere munita di marca da bollo di €16,00 e per la sua validità deve contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui sarà intestato l'immobile, in caso di aggiudicazione. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, nella proposta di acquisto devono essere indicate anche le generalità dell'altro coniuge.

Se l'offerente è minorenni o interdetto, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori/tutore, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. In caso di offerta a mezzo procuratore legale si applica l'art. 583 c.p.c.

In caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere manifestata nell'offerta stessa e dovranno essere indicati i dati anagrafici e fiscali del procuratore legale offerente con l'allegazione

del documento di riconoscimento e del codice fiscale. Il procuratore legale, che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve sciogliere la riserva nei tre giorni dall'aggiudicazione mediante deposito della procura presso lo studio del professionista delegato indicando il nome della persona per la quale ha formulato l'offerta, in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.

b) I dati identificativi dell'immobile oggetto della proposta di acquisto, così come indicati nell'avviso di vendita e l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore di oltre un quarto del valore di asta indicato nell'avviso di vendita, a pena di inammissibilità.

c) Il termine di pagamento del c.d. saldo prezzo, ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri, non deve essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione dell'immobile. L'offerente può indicare un termine più breve, circostanza che potrà essere valutata dal Delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.

d) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ivi compresi gli allegati, l'avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie, in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta.

e) All'offerta di acquisto deve essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima, se l'offerente è persona fisica: la fotocopia del documento di identità ovvero del permesso di soggiorno e del passaporto se di cittadinanza diversa da quella italiana o di un Paese UE; se persona giuridica, la visura camerale dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente, nonché l'assegno circolare bancario e/o assegno circolare postale (i.e. in quest'ultimo caso quello di colore giallo) non trasferibile intestato a Tribunale di Foggia – Fallimento n.61/2002, per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.

f) L'offerta presentata è irrevocabile e pertanto di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente

Versamento della cauzione

La cauzione (pari ad 1/10 del prezzo offerto) dovrà essere versata entro il termine previsto per la deliberazione delle offerte mediante:

- assegno circolare intestato alla procedura esecutiva per il caso di offerta analogica
- bonifico bancario, nel caso di offerta telematica, da eseguirsi sulle coordinate bancarie del conto intestato alla procedura fallimentare IT 44 N 05387 15701 000003041262 con causale "POSIZIONE FALL. 61 2002 TRIB. FG CAUZIONE", in tempo utile affinché la somma sia accreditata al momento dell'apertura delle buste.

La copia della contabile del bonifico deve essere allegata all'offerta telematica.

Il bonifico andrà effettuato in tempo utile affinché pervenga entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancata accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per le procedura è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli oneri bancari) sarà restituito al soggetto offerente con disposizione di bonifico ovvero mediante deposito da eseguirsi nei tre giorni lavorativi. Saranno trattenuti dalla procedura esclusivamente le spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico.

Saranno dichiarate inammissibili:

- 1) le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine indicato nell'offerta di acquisto o nell'avviso di vendita (termine che in ogni caso non potrà essere superiore ai 120 giorni);
- 2) le offerte inferiori al valore dell'immobile così come determinato nell'avviso di vendita, salvo che si ritenga non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata;
- 3) le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità stabile nel presente avviso di vendita e/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione secondo le modalità stabilite nelle disposizioni generali della vendita;

Partecipazione alla vendita

Il giorno 17 marzo 2021, alle ore 16.00, presso la sala aste telematiche sita in Foggia al Viale XXIV Maggio n.1 (stanza n. 1, piano n.1), saranno aperte le buste contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

- a) le buste presentate con modalità analogica saranno aperte alla presenza del professionista delegato onde consentire anche agli utenti connessi telematicamente di venire a conoscenza delle offerte analogiche presentate;
- b) le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti mediante gli schermi presenti in sala.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti al Delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta. Invece, in caso

di aggiudicazione per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579 III comma c.p.c., l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre, tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato. Qualora, in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso potrà essere disposto solo con il consenso del creditore precedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso e non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate e analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente. Il Delegato è, altresì, autorizzato a sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal Giudice Delegato e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore precedente e i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

MODALITA' DELLA VENDITA E DELIBERAZIONE DELLE OFFERTE

Il Gestore delle vendita Telematica è la società Edicom Finance Srl e la piattaforma telematica utilizzata per la vendita senza incanto con modalità sincrona mista è disponibile sul sito www.garavirtuale.it

Nella vendita il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato dall'offerta minima indicata nell'avviso di vendita. Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida:

- a) se l'offerta sia pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta anche se l'offerente sia off line o assente presso la sala aste al momento delle operazioni di vendita;
- b) se l'offerta sia inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta salvo che: in primo luogo, il professionista delegato ritenga, in presenza di circostanze specifiche e concrete da indicare in ogni caso espressamente, che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.;

Nell'ipotesi di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide, il professionista delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

In caso di adesione si partirà come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Con particolare riferimento alle modalità della gara, l'aumento minimo non dovrà essere inferiore a 1/50 del prezzo indicato dal maggior offerente, arrotondato a discrezione del professionista delegato. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo minimo di un minuto.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti analogici presenti personalmente avanti il Delegato.

La gara che si svolgerà in modalità sincrona mista avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. Qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti (è equiparabile la mancata partecipazione alla deliberazione delle offerte) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., il professionista delegato aggiudicherà il bene a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta o nell'avviso di vendita o, in mancanza di indicazione del termine, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (il termine per il versamento ha natura perentoria e non è perciò derogabile ma soggetto alla sospensione feriale), consegnando al professionista delegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Foggia – Fallimento n.61/2002" ovvero tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie del conto intestato alla procedura Fallimentare IT 44 N 05387 15701 000003041262 con causale "POSIZIONE FALL. 61 2002 TRIB. FG SALDO PREZZO".

Nello stesso termine, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà bonificare sulle suddette coordinate bancarie del conto intestato alla procedura esecutiva o depositare presso lo studio del professionista delegato un altro assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Foggia – Fallimento n.61/2002" per un importo pari al venti per cento (20%) per tutte le tipologie di immobili del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza. Si precisa che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, imposte ipotecarie e catastali, spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ipotecarie gravanti sull'immobile trasferito)

sono a carico dell'acquirente. A tale fine, l'aggiudicatario dovrà depositare, contestualmente al saldo del prezzo, una somma pari a un quinto del prezzo di aggiudicazione: ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella dovuta misura, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'invito all'uopo rivoltagli dal professionista delegato.

Istanza di assegnazione: si provvederà all'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti condizioni: a) la vendita non abbia luogo per mancanza totale di offerte; b) la vendita non abbia luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta; c) la vendita non abbia luogo in quanto, in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta; d) la vendita non abbia luogo in quanto, in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti, il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Tra un'offerta pari al valore base d'asta e una istanza di assegnazione, dovrà darsi corso alla vendita.

Se all'esecuzione partecipa una banca o un istituto di credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito nella misura dell'80% mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto intestato alla procedura esecutiva a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili, nel termine fissato nel decreto emesso ex art. 574 c.p.c. (art. 41, comma 4, D.lgs. n. 385/1993) ed entro quello stesso termine dovrà essere consegnato presso lo studio del professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento.

L'aggiudicatario o l'assegnatario potrà subentrare inoltre, senza autorizzazione del Giudice Delegato, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi purché entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. o dalla data di aggiudicazione o dell'assegnazione paghi le rate scadute, gli accessori e le spese.

Il trasferimento del bene espropriato ed il subentro nel contratto di finanziamento restano subordinati all'emanazione del decreto previsto dall'art. 586 c.p.c..

Inadempienza dell'aggiudicatario. In caso di aggiudicazione se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice Delegato, con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e le somme versate a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa, ai sensi dell'art. 587 c.p.c.. Tale disposizione si applica anche nel caso in cui l'aggiudicatario non ha versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulterà inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente potrebbe essere tenuto al pagamento della differenza.

L'offerente interessato ad ottenere l'erogazione di un mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto di aggiudicazione, potrà rivolgersi, per maggiori informazioni, ad uno dei seguenti Istituti di credito che hanno aderito all'iniziativa A.B.I.: Banca Carige filiale di Foggia (tel. 0881.568456), Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo sede di San Giovanni Rotondo (tel. 0882.837111), Banca Popolare dell'Emilia Romagna (tel. 0881.665475), Banca Popolare di Bari (tel. 0881.777895), Banca Popolare di Milano (tel. 0881.564111), Banca Popolare di Puglia e Basilicata filiale di Foggia (tel. 0881.782711), Banca Popolare Pugliese (tel. 0881.794111), BancApulia Spa filiale di Foggia (tel. 0881.722409), salvo altri.

Il custode dei beni in vendita nominato dal Giudice Delegato è il Professionista Delegato alla vendita. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo espresso esonero dell'aggiudicatario.

Tutte le altre attività che, a norma degli art. 576 e ss. c.p.c., dovrebbero essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato o dal Cancelliere o dal Giudice Delegato saranno effettuate dinanzi al professionista delegato. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge. Per visionare l'immobile, gli interessati dovranno obbligatoriamente fare richiesta mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, accedendo all'apposita funzione "prenota visita immobile" compilando il format di prenotazione. Per ogni informazione rivolgersi all'Avv. Sarah Liguori con studio in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia 58/D, tel. 0881/580457 – cell. 329.3763137, o consultare i siti internet www.asteannunci.it e www.tribunale.foggia.it

Foggia, lì 22 dicembre 2020

Il professionista delegato
Avv. Sarah Liguori